

*(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 267 presentata dalla Consiglieria Gancia, inerente a "Riordino rete ospedaliera"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 267, presentata dalla Consiglieria Gancia, che ha la parola per l'illustrazione.

**GANCIA Gianna**

Grazie, Presidente.

Dagli organi di stampa è emerso che è in corso la revisione della delibera della rete ospedaliera, che all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli resteranno aperti i reparti di "malattie infettive" e "pneumologia", che resteranno come servizi territoriali diabetologia, psichiatria, medicina legale e neurologia infantile, mentre oncologia resterà un reparto senza letti e, stando ad una dichiarazione dell'Assessore Saitta, per gli altri "saranno mantenuti i servizi anche senza i primari".

Da quanto riportato, il salvataggio delle altre due specialità, la cura delle patologie polmonari e di quelle infettive, passa invece attraverso l'accordo con gli ospedali di Novara e di Biella. Non solo i reparti resteranno aperti, ma diventeremo un "riferimento di quadrante", ovvero una delle carte che l'ospedale di Vercelli potrà giocarsi nella competizione con gli ospedali di zona, dai quali rischierebbe, altrimenti, di finire stritolato.

Interrogiamo quindi l'Assessore competente e la Giunta per capire se la stessa intenda revocare la delibera di riordino della rete ospedaliera e se stia predisponendo un nuovo documento.

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore Saitta.

**SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

Stiamo lavorando ad un'integrazione della deliberazione assunta e ad un adeguamento alle indicazioni ricevute, e che stiamo ricevendo, dal Ministero della Salute che ha esaminato la deliberazione.

Colgo quest'occasione per dire e confermare al Consiglio che la Giunta procederà in questo senso nella giornata di venerdì, e che sarà preceduta da una riunione della Commissione sanità.

In relazione alla questione specifica illustrata prima dalla collega Gancia, a Vercelli, come in altri incontri, è stata aperta una discussione locale in qualche modo fuorviata dal fatto che la deliberazione della rete ospedaliera riguardasse strutture ospedaliere, in modo particolare strutture complesse, e non i servizi di carattere territoriale. Rispetto ad alcuni servizi che sono stati citati, penso ad esempio alla medicina legale, che si dice che è stata tolta. No, sono servizi di carattere...

Questo e altri: riguarda neuropsichiatria infantile e molte altre attività.

Le questioni sono ben indicate dalla collega Gancia. In ogni caso, quelle immaginate sono esclusivamente soluzioni non aggiuntive rispetto alla dimensione complessiva definita nella delibera, altrimenti non ci sarebbe stato un via libera da parte del Ministero della Sanità. E' esclusivamente il lavoro di una collocazione più attenta, e probabilmente più utile, di alcune attività ospedaliere all'interno del quadrante (non per nulla, la collega fa riferimento al quadrante).

La dimensione che abbiamo indicato nella delibera, e che abbiamo utilizzato come dimensione territoriale, è proprio quella del quadrante, al cui interno sono stati fatti questi aggiustamenti che ci hanno consentito di rispondere un po' meglio e di fare alcune precisazioni che saranno contenute, dopo gli incontri che ci sono stati a livello di assemblee di Sindaci che hanno posto queste questioni specifiche, nella delibera che approveremo venerdì.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.54 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.56)*